

PRIVATE
elicale
Tar

— ROMA —

rdone
sidea onlus
recente
e, si chiede
ione di
ombelicale
». Nel
tti, si
a anche di
— il cordone
re dei loro
sti paletti:
mamme
(nella foto) e
il sangue
correnza. Per
omozione
fortemente la



che al centro
Il ricorso al
rire
he settimane
munitaria —
ne si ispira a
no ribadito il
o umano,
no fare in
ia sulle
to di cellule
della titolarità
lificazione,
i, della
nali: sarebbe
le prevalenti
la titolarità

radicale
ione Affari
are
mano alla

A SAN MARINO AL VIA UNA COLLABORAZIONE EPOCALE

«L'obiettivo? 'Fattorie

La svolta per riparare cuori infartuati da un

SARÀ UN INCONTRO importante quello che si svolge proprio in questi giorni a San Marino, un incontro a tre che segna forse una svolta epocale nella storia della ricerca scientifica. Non solo per l'oggetto del meeting — le cellule staminali adulte e il loro possibile impiego per riparare cuori (umani) infartuati — ma anche per i protagonisti: un grandissimo nome della ricerca mondiale, Alan Osborne Trounson, che dirige il centro di ricerca sulle cellule staminali della Monash University di Melbourne, Carlo Ventura biologo molecolare impegnato in trials all'avanguardia in varie sedi universitarie italiane e con base nell'Ateneo di Bologna e Giuseppe Mucci, il direttore del Bioscience Institute di San Marino, una cell factory dedicata alla conservazione autologa (nel freddo) di cellule staminali emopoietiche da sangue del cordone ombelicale.



di RENATA ORTOLANI

— SAN MARINO —

TANTO per dare un'idea dello spessore scientifico di Alan Osborne Trounson (nella foto a fianco): il suo curriculum, pubblicazioni e interventi a

congressi compresi, sfiora le 70 pagine.

«Perché sono venuto in visita ai laboratori del Bioscience Institute? Perché — spiega lo scienziato — in Australia mi hanno informato che questo è uno dei migliori in Europa: il centro della Monash University che dirigo a Melbourne intende collaborare con questa realtà dove ci sono standard qualitativi altissimi: quelli necessari per trasferire la ricerca di base in applicazioni cliniche sull'uomo».

Il ricercatore australiano incontra a San Marino un altro grandissimo no-



L'AUSTRALIANO

«Si partirà entro dodici mesi con applicazioni cliniche sull'essere umano»

(su ratti) di staminali usate come 'ripatori' di cuori infartuati.

«E' PROPRIO per collaborare con Carlo Ventura — aggiunge il professor Trounson — e dare insieme a lui avvio ad un progetto scientifico sulle applicazioni cliniche delle staminali adulte nelle malattie del cuore che sono qui. Ventura ed io concordiamo su molte cose, a cominciare dal periodo

me del panorama mondiale in fatto di staminali adulte, il professor Carlo Ventura (nella foto a destra), che nell'istituto di cardiologia dell'Università di Bologna e nell'ambito del consorzio che riunisce ventisei atenei italiani ha portato ad una fase avanzatissima le sperimentazioni

entro il quale riteniamo sia possibile arrivare alle prime applicazioni cliniche delle staminali nel cuore umano: un anno».

PROSEGUE il professor Ventura: «Noi che percorriamo questa pista della ricerca, sappiamo di poter contare su staminali umane che vengono da diverse fonti: il midollo osseo, la polpa dentaria, la placenta di donne che hanno avuto un parto a termine, il liquido amniotico e alcuni tessuti grassi. Le sperimentazioni che io coordino, e che si svolgono in differenti sedi universitarie fra cui Pisa, Siena, Firenze e Bologna, sono focalizzate sui tessuti cardiovascolari. Ma mentre nel ratto il metodo messo a punto finora ha dato buoni risultati, gli studi nell'uomo non hanno ancora confermato i riscontri ottenuti sugli animali. Il problema — spiega Ventura — è realizzare delle cell factory, cioè delle 'fattorie' di cellule staminali per l'uomo, con alti standard come il Gmp (Good manufacturing practice), che il centro di San Marino, appunto, può

VINA CURA LE FERITE SUPERFICIALI, AZIONI E ANCHE LE SCOTTATURE.



di staminali' per l'uomo»

incontro fra due luminari: Ventura e Trounson

LA CONSERVAZIONE

ETEROLOGA

In Italia è effettuata dal Sistema Sanitario Nazionale in 16 laboratori definiti 'banche del cordone'. Avviene per fini solidaristici ed è gratuita.

AUTOLOGA

Viene effettuata da chi vuole conservare le cellule staminali disponendone a propria discrezione. L'attività di congelamento viene svolta da aziende private.



L'ITALIANO

«Finora siamo fermi agli studi sugli animali, servono terapie efficaci per le persone»

vantare».

La ricerca, insomma, quella con la r maiscola, ora abita anche qui. «La nostra idea — conclude Ventura — è realizzare un consorzio di ricercatori a vari livelli e mettere in comune conoscenze e acquisizioni italiane con quelle dei colleghi australiani e americani. Il tutto per arrivare insieme, in fretta, al gol: terapie efficaci per l'uomo».



A cura del dr. Gian Paolo Baruzzi*

LA RUBRICA DEDICATA ALLO STAR BENE

I radicali liberi? Amici - nemici

Ciò che conta è l'equilibrio con le 'difese'

LA MERAVIGLIOSA natura umana ci ha forniti di una serie di sistemi di protezione nei confronti dei radicali liberi a livello dei tessuti molto efficaci e potenti.

sia bypassato.

ALLORA NON DEVONO esserci radicali liberi nell'organismo? La risposta è no, i radicali liberi sono importanti: non

LA RIVOLUZIONE: DA ADULTE A EMBRIONALI

Ringiovanire le cellule?

Possibile entro un anno

MANIPOLARE CELLULE ADULTE e 'ringiovanirle' è solo questione di tempo. Sei mesi, al massimo un anno, e sarà possibile ottenere cellule staminali embrionali umane senza produrre embrioni. La conferma arriva da un'intervista del quotidiano britannico The Times a Shinya Yamanaka (nella foto), ricercatore giapponese dell'università di Kyoto, che già il 7 giugno scorso aveva annunciato questa possibilità sulla rivista Nature. Ieri, prima del suo arrivo in Gran Bretagna, dove presenterà i risultati più recenti del suo lavoro, Yamanaka ha esortato comunque la comunità scientifica a «non fermare la ricerca sulle staminali basata sugli embrioni umani, perché se questo accadrà molti pazienti potranno morire».

Lo scienziato sa che la sua scoperta potrebbe trasformare radicalmente la ricerca sulle cellule staminali, ma rileva che «proprio adesso la ricerca sulle cellule staminali embrionali è vitale per la ricerca medica». Nel lavoro pubblicato all'inizio di giugno su Nature, Yamanaka era riuscito a far regredire le cellule adulte prelevate dalla pelle di un topo fino allo stadio embrionale. Un risultato che, se confermato nelle cellule umane, potrebbe aprire davvero una nuova pagina della medicina, dalla terapia cellulare al trapianto di organo.

LO SCIENZIATO dice di avere, personalmente, una forte avversione verso l'uso di embrioni per ottenere cellule staminali, ma nello stesso tempo crede fermamente che l'interesse dei pazienti debba avere la priorità. E se ammette la difficoltà di fare previsioni in merito all'evoluzione della ricerca, conferma che «entro due o tre anni saremo in grado di creare una cellula staminale indistinguibile da una prelevata da un'embrionale. Quello che non possiamo fare, invece, è fare in modo che l'entusiasmo per ricerche come questa non spinga in secondo piano la ricerca sulle staminali embrionali, in attesa di possibili alternative».



NOVITA' C

lo spray r

Improvviso re date, ansia. V i 'super - tim forse, qual Da uno studi tà di Zurigo i va lo spray n da una soluz mente studia disinibite an più introvers questione ril sintetica di o

ORTOPED

Arriva la



RICERCA

Riuscirà

Addio stres Massachuset vie da labor care l'enzin così, possib post - traur attacco terr dall'ippoca gazzinare i 'candoli', l'e tuire più u

MENOP

Aumen

Secondo u ti californi pompelmo be sufficie re del 30 p sviluppare dopo la m dio, effettue, vede 'l per via de aumentare

MENTI

Oggi è

Mantene cervello g nuova fr specialm over 30, tangibili Brain Tr elettron segue il i medici i «Allenar